

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2325 del 02/10/2018**

**Apertura ufficiale oggi a Mesiano per il nuovo corso, nato dalla collaborazione tra discipline interne all'Ateneo trentino e con l'Università di Innsbruck**

## **Al via la laurea in Meteorologia ambientale**

**Unica esperienza italiana per formare professionisti nel settore della Meteorologia ambientale, la nuova laurea è anche la prima iniziativa formativa magistrale nata dalla collaborazione transfrontaliera tra le università di Trento e di Innsbruck.**

**La cerimonia di apertura della nuova laurea magistrale in Meteorologia ambientale si è tenuta oggi al Polo di Mesiano.**

La laurea magistrale Meteorologia ambientale, in lingua inglese, debutta nell'anno accademico 2018/19 con una quindicina di studenti. Per accedere al corso era necessaria una selezione ed è richiesta un'adeguata preparazione nelle materie di base (matematica, fisica e chimica). Le lezioni del primo anno saranno a Trento, poi ci si sposterà a Innsbruck, mentre il secondo semestre del secondo anno sarà dedicato all'elaborazione della tesi di laurea magistrale, che potrà essere svolta in uno dei due atenei o in altre sedi (università, enti di ricerca, servizi meteorologici, agenzie per l'ambiente, ecc.). Al termine sarà conseguito un titolo valido sia in Italia sia in Austria: la laurea magistrale in Environmental Meteorology dell'Università di Trento e il Master of Science dell'Università di Innsbruck.

La nuova laurea magistrale nasce da un progetto comune che si è sviluppato tra il Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica, il Dipartimento di Fisica e il Centro Alimenti, agricoltura, ambiente dell'Università di Trento con Department of Atmospheric and Cryospheric Sciences (ACINN) della Leopold-Franzens-Universität di Innsbruck.

Per ulteriori informazioni sul corso di laurea: <https://international.unitn.it/environmental-meteorology>

**Fonte: Ufficio Stampa Università degli Studi di Trento**

(at)